



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

29 GEN 2015

33380/p 7.00

Data Protocollo n. Class. Prat. Fasc. Allegati n.

Oggetto: Derivazioni d'acqua. Dichiarazioni delle società che gestiscono gli acquedotti pubblici e dei Consorzi di Bonifica.

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione

Sezione di Padova

Corso Milano, 20

35100 Padova

Sezione Bacino Idrografico Adige Po

Sezione di Rovigo

Via della Pace, 1/d

45100 Rovigo

Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza

Sezione di Treviso

Viale De Gasperi, 1

31100 Treviso

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto

San Marco, 548

30124 Venezia



Sezione Bacino Idrografico Adige Po

Sezione di Verona

Piazzale Cadorna, 2

37126 Verona

Come di rito, nei pareri sulle derivazioni d'acqua ex art. 96 comma primo del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, espressi dalle Autorità di Bacino gestite dalla Regione del Veneto (segnatamente Fissero-Tartaro-Canalbianco, scolante in laguna di Venezia, Sile e della pianura tra Piave e Livenza, Lemene), sono imposte le seguenti condizioni:

1. (per qualsiasi uso) la derivazione potrà essere eventualmente assentita solamente qualora ..... (il richiedente) produca alla Sezione Bacino Idrografico ..... (ex Genio Civile di ..... ) una dichiarazione della società che gestisce l'acquedotto potabile locale, che il pozzo in questione non sia compreso nella zona di rispetto, di cui all'art. 94 commi quarto e sesto del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, relativamente alle prese potabili della predetta società;
2. (solo per l'uso irriguo) ai sensi dell'art. 21 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, come modificato dall'art. 96 comma nono del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, la concessione potrà essere eventualmente assentita solamente qualora ..... (il richiedente) produca alla Sezione Bacino Idrografico ..... (ex Genio Civile di ..... ) una dichiarazione, resa dal Consorzio di Bonifica territorialmente competente secondo le modalità stabilite con nota 31 agosto 2012 n. 394067 dalla Direzione Difesa del Suolo, sull'impossibilità di soddisfare l'utenza in questione attraverso le strutture consortili già operanti in loco.

Riguardo a tali dichiarazioni, si segnala l'opportunità che esse siano prodotte dal richiedente all'atto della presentazione della domanda di derivazione ai fini di valutare il prosieguo dell'istruttoria, prima che sia chiesto il parere dell'Autorità di Bacino.



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per quanto attiene alla prima condizione, posto che generalmente nei progetti di derivazione sono indicate le distanze dalle prese potabili degli acquedotti pubblici, codeste Sezioni valuteranno autonomamente, se del caso, di acquisire comunque la dichiarazione in questione.

Data la particolare natura delle valutazioni in merito alla funzionalità del servizio irriguo, relative alla seconda condizione, non si ritiene possibile prescindere dalla consueta dichiarazione del Consorzio di Bonifica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
DIFESA DEL SUOLO E FORESTE  
(Dott. Ing. Tiziano Pinato)



Settore Assetto Idrogeologico e Demanio Idrico – Ing. Dorianò Zanette  
Antonio De Fazio ☎ 0412793244 ✉ antonio.defazio@regione.veneto.it

*Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia  
Tel. 041/2792609 – Fax 041/2792234  
P.E.C.: dip.difesasuoloforeste@pec.regione.veneto.it*